

L'elezione finisce, il manifesto resta: la protesta del sindaco

Pubblicato: Martedì 5 Marzo 2013

✘ Quando si parla di **rimborsi elettorali**, il pensiero inevitabilmente vola di questi tempi verso i **159 milioni che spettano ai partiti** per questa tornata. Ma **l'altra faccia della medaglia**, per i comuni, si traduce in spese che le amministrazioni devono sostenere per ripulire gli **spazi adibiti alle affissioni** e per le quali ai paesi spettano rimborsi per i lavori di pulizia.

Non sempre, infatti, i conti tornano fra le amministrazioni regionali e statali, e quelle comunali.

E' il caso di **Induno Olona** che "gira" per conoscenza una missiva rivolta al Prefetto di Varese e al Ministro dell'Interno per lamentarsi della scarsità di risorse girate al comune alle porte di Varese.

"Il problema – scrive il sindaco di Induno Olona Maria Angela Bianchi – riguarda i rimborsi elettorali che **il mio comune riceverà**: ci risulta che **dalla Regione** saranno rimborsati **10.390 euro** e **dallo Stato 25.164 euro**. Purtroppo, però, **tali rimborsi non coprono che il 50% del totale** delle spese che possono essere quantificate in 80 mila euro circa", cifra, fanno sapere dal comune, che sarà con precisione calcolata a breve nel suo complesso.

Il motivo di questo problema risiede secondo il sindaco nel fatto che il comune di **Induno Olona ha dovuto predisporre il 60% degli spazi in più rispetto alle precedenti elezioni per via dei residenti che superano la soglia dei 10.000 abitanti**; col paradosso, peraltro, che molti spazi elettorali sono risultati essere vuoti.

"La rimozione di questi spazi – conclude il sindaco nella lettera inviata alle autorità e per conoscenza all'Anci – tra l'altro avverrà in tempi lunghi utilizzando esclusivamente le nostre forze, senza ricorrere a ditte esterne, per evitare altre spese. Ciò comporta chiaramente un disordine insopportabile per il territorio e il distacco del nostro personale da altre mansioni".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it